

VIAGGIO IN SICILIA

(Marzo Aprile 2018)

Mia moglie Emanuela ed io avevamo voglia di andare un po' "al caldo" visto anche che la primavera in Pianura Padana non voleva decollare e così abbiamo ben pensato di partecipare ad un viaggio in Sicilia organizzato dall'amico Ivan Perriera, nel periodo a cavallo delle festività pasquali. Niente di meglio quindi di trascorrere una quindicina di giorni in compagnia di nuovi amici.

Preparato quindi il nostro camper, nel pomeriggio di venerdì 23 marzo siamo partiti con destinazione Città di Castello. Giunti verso sera nella bella cittadina umbra, abbiamo fatto una passeggiata per il centro storico, cenato e quindi ci siamo apprestati a trascorrere una tranquilla notte. Il giorno seguente siamo ripartiti di buon mattino verso Pompei dove, una volta sistemati al campeggio Zeus, ci siamo avviati verso la famosa Basilica per una visita terminata la quale siamo rientrati al camper. Giunta la Domenica delle Palme, nella mattinata siamo ritornati alla Basilica per assistere alla processione. Il tempo è soleggiato ma c'è un venticello che porta freddo. Nel pomeriggio prendiamo la Transvesuviana con destinazione Sorrento. La città è sempre graziosa ed accogliente e noi, quando possiamo, ci andiamo sempre molto volentieri. Una bella bevanda calda con relativi pasticcini ha accompagnato la nostra passeggiata. Rientrati al camper abbiamo fatto amicizia con Gian Pietro e Cinzia uno degli equipaggi che ci farà compagnia nel viaggio siciliano.

Il lunedì successivo siamo quindi partiti per il porto di Napoli dove avremmo dovuto incontrarci con tutto il gruppo dei partecipanti. Parcheggiato il camper, abbiamo fatto una bella passeggiata per il centro storico di Napoli assaporando una pizza doc napoletana. Piazza Plebiscito, Via Chiaia, il teatro San Carlo e Via Toledo sono state le nostre mete principali. Il nostro pensiero era comunque preso dalla voglia di conoscere i nostri compagni di viaggio per cui già nel primo pomeriggio abbiamo incontrato alcuni equipaggi e dal primo approccio abbiamo subito capito che ci saremmo divertiti.

Arrivato verso sera anche il nostro accompagnatore Ivan Perriera, ci siamo felicemente imbarcati per Catania dove saremmo arrivati a metà mattinata del giorno dopo. Il viaggio è stato un po' "ballerino" in quanto il mare era un po' mosso, ma nulla di preoccupante.

Catania ci ha accolto con il sole e con il suo traffico caotico che la colonna di 17 camper ha superato brillantemente approdando al campeggio Jonio dove ci siamo sistemati. Ne è seguito poi un briefing nel corso del quale ci è stato illustrato l'itinerario del viaggio e le regole principali per godere piacevolmente di un viaggio in gruppo.

Nel primo pomeriggio con pullman riservato facciamo visita alla città di Catania. Abbiamo una brava guida che ci porta in via Etnea che taglia la città e ci fa visitare il Duomo, l'Università, Via dei Cristofori con le sue splendide chiese e la casa natale del famoso musicista Bellini. Un bel cannolo siciliano e una breve passeggiata terminano la visita.

In serata cena al campeggio con spettacolo folcloristico interpretato da padre, madre e figlia che ci hanno piacevolmente intrattenuto con canti popolari siciliani. Veramente molto bravi ed apprezzati da tutti anche se, a dir il vero, molto di quello che hanno cantato ci è sfuggito causa il dialetto non proprio comprensibile

Il giorno dopo abbiamo ripreso la strada con destinazione Piazza Armerina, località famosa per la "Villa Romana del Casale", fastosa villa patrizia di età imperiale che costituisce la più importante testimonianza della civiltà romana in Sicilia. In questo luogo tutto stupisce: gli splendidi mosaici pavimentali, con scene di caccia, della vita quotidiana e delle persone che dovevano essere i proprietari della villa, nonché le grandiose terme ed i vasti appartamenti privati. Terminata la visita sotto uno splendido sole, siamo ripartiti per il paese di Aidone, dove abbiamo inaugurato con la ns. presenza la nuova area di sosta camper. Accoglienza migliore non potevamo aspettarci: in comune ci aspettava un gradito rinfresco dopo il quale siamo stati accompagnati al locale Museo Archeologico molto

grande e ben disposto che raccoglie gran parte dei reperti degli scavi del sito della vicina Morgantina che visiteremo più avanti dopo un incontro con il Sindaco e la consegna del cartello di Comune Amico del Turismo Itinerante. La serata si concluderà ai camper in allegra compagnia.

Questa mattina si parte per Enna con destinazione il castello/fortezza di Lombardia voluto da Federico II. L'interno è caratterizzato da tre cortili e da una torre da cui si gode di splendido panorama sui dintorni. Dopo l'accoglienza dei responsabili della Pro Loco, siamo andati verso il centro città non prima di aver fatto acquisti di formaggio da un simpatico personaggio che ci attendeva all'uscita del castello. Dopo breve passeggiata visitiamo la cattedrale del XV secolo con le sue statue, il pulpito marmoreo ed un pregiatissimo ostensorio normalmente non visibile al pubblico.

Andiamo quindi ai camper dove mangiamo qualcosa per poi proseguire verso Caltanissetta dove parcheggiamo i ns. camper in area a noi riservata nei pressi del centro storico. Verso sera andiamo in centro storico dove vediamo i primi carri "in posizione" per la "Processione delle Vane", sedici imponenti rappresentazioni dei momenti della Passione e Morte del Signore. Alle diciotto appuntamento in Consiglio Comunale della città dove siamo stati accolti dalle autorità che ci hanno poi invitato per le ore 20 in Comune per vedere dall'alto il passaggio della processione che è stata imponente per il numero dei partecipanti, le numerose bande musicali che hanno accompagnato il tutto con musica mesta e funebre anche attraverso le strade più antiche della cittadina. Dopo aver assaggiato la Mafalda (panino con le famose Panelle) ci siamo recati in municipio dove, oltre alla postazione, abbiamo trovato (non solo per noi) anche un fornito rinfresco di specialità siciliane.

La mattina successiva si parte per la Valle dei Templi di Agrigento. E' una splendida giornata; assoldiamo una guida che ci ha accompagnato nella visita ai templi di Giove, di Ercole e della Concordia (quest'ultimo in pratica quasi integro dalla costruzione ed utilizzato anche come Basilica cristiana). Fatte delle belle foto e soddisfatti della visita, andiamo ai camper dove mangiamo qualcosa per poi ripartire verso Trapani dove arriviamo tra una "bolgia di camper" in mezzo ai quali abbiamo un'area a noi riservata. L'accoglienza è buona: ci viene offerto per la sera un piatto di pasta all'aglio che noi cortesemente rifiutiamo perché non ci piace. Dopo cena, andiamo in centro per la processione dei Misteri e "l'annacata" del Venerdì Santo (andamento dondolante dei portatori delle varie rappresentazioni sacre). C'è naturalmente tantissima gente con molti "altari" portati a spalla preceduti da confraternite e bande musicali. Il tutto molto bello e sentito dalla gente anche se la "sfilata" si è svolta lungo un percorso nella città "moderna", con ampie strade, che forse ha tolto qualcosa alle manifestazioni.

E rimasta comunque una bella esperienza.

Il giorno successivo con apposito bus riservato andiamo alle saline di Trapani dove in una bella passeggiata vediamo molte vasche per la produzione del sale, un bel mulino a vento e anche un piccolo museo che però non visitiamo. Ripreso il bus, siamo andati ad Erice che io e mia moglie ricordavamo molto bene. Visitiamo la chiesa Matrice con il suo bel campanile, facciamo quattro passi per la cittadina visitando qualche altra chiesa e facendo piccole compere. Ripartiamo quindi con destinazione un concessionario di camper locale, "Camper e Tour" dove abbiamo mangiato specialità locali.

Rientrati ai camper soddisfatti, riprendiamo strada verso Palermo non prima di essere passati in una pasticceria per acquistare degli squisiti cannoli siciliani di proporzioni mai viste (20-25 cm di lunghezza). Proseguiamo quindi su una "strada non strada" verso Segesta che nonostante le condizioni della piccola via, ci ha messo di buon umore. Arriviamo a Segesta dove il sito archeologico era stato appena chiuso per cui proseguiamo in autostrada verso Palermo con destinazione il parcheggio Fresbee attraversando anche il tratto autostradale in cui fu compiuta la strage di Capaci.

E' il sabato santo e con alcuni compagni di viaggio (alle 22,30) andiamo alla messa pasquale con i riti del sabato santo celebrata da un anziano sacerdote che, anche se in presenza di alcuni appunti fatti ai propri collaboratori, alla fine è risultato pure simpatico.

Oggi è il giorno di Pasqua e alle 8,10 del mattino siamo già in pullman per la visita alla cappella Palatina. Per quante volte la si visita, con i suoi mosaici resta sempre una magnificenza! Abbiamo una brava guida che ci ha portato in centro città percorrendo Corso Vittorio Emanuele verso la cattedrale che ricordiamo benissimo. E' in corso la messa pasquale per cui la visita interna risulta limitata. Prendiamo un buon caffè ed una brioche per poi avviarsi per la visita di alcune chiese e piazze insistenti lungo la citata via Vittorio Emanuele. Abbiamo l'occasione di entrare anche al municipio cittadino e di visitare il parlamento della Regione Sicilia. E' stata veramente una bella passeggiata sotto uno splendido sole.

Ripreso il ns. pullman, siamo saliti a Monreale dove andiamo a pranzo a base di alcune ottime specialità siciliane!! Come si è mangiato bene durante tutto il viaggio!!!!!!!

Terminato il pranzo, visita alla splendida cattedrale con i suoi bellissimi mosaici.

Il pomeriggio non poteva terminare che con una puntatina alla spiaggia di Mondello affollata di gente con la sua bella spiaggia e un mare abbastanza agitato.

Rientrati alla base stanchi ma contenti, alle 20,30 abbiamo festeggiato la Pasqua con colomba spumante e quant'altro, conversando piacevolmente tra di noi.

Il giorno di pasquetta (il lunedì) siamo ripartiti per Cefalù dove ci siamo sistemati in un parcheggio bellissimo proprio prospiciente al mare (io e mia moglie ci siamo ricordati della fatica che facemmo molti anni fa a parcheggiare il nostro camper!). Sistemati i camper, siamo andati subito a fare una bella passeggiata lungo il mare e nel centro storico fino a raggiungere la cattedrale con i suoi splendidi mosaici. La giornata è molto bella con moltissima gente forse anche grazie alla Pasquetta. Il pomeriggio è dedicato al passeggio per le vie di Cefalù mentre in serata siamo andati a cena in un ristorante lungo il mare dove abbiamo mangiato benissimo, antipasto di pesce e pasta con le sarde: tutto eccellente! Dopo breve passeggiata per favorire anche la digestione siamo andati tutti a nanna.

Dopo un po' di confusione per l'uscita dal parcheggio, siamo andati verso il Santuario di Tindari che si trova arroccato su una montagna e che nel primo pomeriggio abbiamo potuto visitare. Notevole il paesaggio sottostante! Strada facendo abbiamo fatto sosta in una fabbrica per la produzione di ceramiche tipiche dove abbiamo potuto fare compere.

Prossima meta sono i Giardini Naxos nei pressi di Taormina. L'area di sosta è molto bella con tutti i servizi.

Il giorno appresso, prendiamo un pullman di linea e andiamo a Taormina. Da qui, con altro pullman, saliamo a Castelmola, paese molto carino sistemato su un "cucuzzolo" sopra Taormina. Il paesaggio è molto bello ed il paese si presta molto ad una passeggiata tra le sue viuzze, con molti piccoli negozi. Rientrati poi a Taormina, visitiamo il famoso bellissimo teatro e facciamo una lunga passeggiata tra le sue vie del centro storico. Assaggiamo una grossa brioche con gelato: veramente una delizia.

Rientrati ai camper a metà pomeriggio, ci rifocilliamo un po' per andare poi sul lungo mare di Giardini Naxos dove la spiaggia è già predisposta per l'accoglienza dei turisti.

Questa è la mattina che ci porta sull'Etna. La strada è molto bella e si arrampica verso il Rifugio Sapienza. Dal Piazzale si vedono chiazze di neve che insistono lungo i pendii; c'è un elicottero che fa bella mostra di sé presentandosi sull'apposita base di atterraggio e decollo per poi allontanarsi. Non è certo l'emozione che abbiamo provato la prima volta che siamo saliti proprio in questo parcheggio da cui in fuoristrada siamo partiti per visitare il cratere ma è sempre una cosa molto affascinante.

Scesi dall'Etna senza qualche difficoltà, ci siamo diretti verso Noto, la città del barocco. Tempo di pranzare e fare un breve riposino, con una brava guida abbiamo fatto la visita

della città molto bella con le sue chiese e vasti palazzi. Molto interessanti in particolare il Duomo e Via Nicolaci. Ci prendiamo un gelato e poi, fatto ritorno ai camper, siamo ripartiti per Siracusa dove arriviamo alle 20,30 circa al Parking Paradise. Ceniamo e poi tutti a riposare. Il giorno successivo è dedicato alla visita di Siracusa. In mattinata andiamo con alcuni amici a visitare l'isola di Ortigia facendo la circumnavigazione in battello per cui abbiamo ammirato dal mare il porticciolo, le varie grotte e gli edifici principali della cittadina. Terminato il giro, siamo andati in centro storico visitando il duomo e le animate vie cittadine dove c'era anche il mercato settimanale con i suoi colori e profumi bellissimi. Il pomeriggio poi è stato dedicato alla visita degli scavi archeologici, con il teatro greco in preparazione per i prossimi spettacoli, il famoso Orecchio di Dionisio e la grotta dei Cordari, il tutto immerso nella Latomia del Paradiso (cave di pietra antichissime oggi ricoperte da una splendida vegetazione). A seguire poi l'immensa Ara di Ierone II e l'Anfiteatro Romano.

Appena il tempo di rientrare ai camper e sistemarci un po' per andare a cena in un locale del centro cittadino dove abbiamo potuto apprezzare una serie di antipasti di pesce seguiti da ottimi primi piatti, il tutto unanimemente apprezzato per la bontà. Abbiamo concluso la serata con una breve passeggiata per poi rientrare in taxi ai ns. camper.

E siamo arrivati all'ultima giornata di permanenza in terra siciliana perché questa sera ci imbarchiamo al porto di Catania verso Napoli. La mattinata è dedicata alla bella basilica della Madonna delle Lacrime, imponente costruzione moderna, e alla visita dell'abitazione dove il quadro della Madonna pianse per quattro giorni di fila. La mattinata l'abbiamo conclusa con l'acquisto di cannoli siciliani appositamente confezionati per essere portati a casa. Il pomeriggio è trascorso in tranquillità in attesa della partenza per il porto di Catania dove siamo giunti puntuali verso le ore 20. Imbarcati e preso possesso della ns. cabina, abbiamo fatto un buon viaggio arrivando al porto di Napoli a mezzogiorno del giorno appresso.

Come naturale ci sono stati i saluti di rito ed ognuno ha proseguito per la propria destinazione. Con alcuni compagni di viaggio abbiamo fatto una ulteriore passeggiata per Via Toledo e San Gregorio Armeno per poi ripartire alla volta di Orvieto dove abbiamo trascorso una notte tranquilla. Senza problemi il rientro a casa il giorno successivo.

Sono state due settimane molto intense che abbiamo volentieri trascorso in ottima compagnia. L'organizzazione della gita curata dall'amico Ivan Perriera è stata molto buona anche se in presenza di numerosi equipaggi (17). Abbiamo viaggiato sempre insieme senza problemi constatando la sostanziale buona condizione delle strade. Il tempo meteorologico è sempre stato buono con giusta temperatura durante il giorno che però si abbassava alla sera. E' stato bello ripercorrere in buona compagnia i luoghi già visitati nel corso degli anni girando con il nostro camper constatando un generale miglioramento della condizione siciliana, dalla pulizia nelle città ai servizi pubblici turistici in genere.

Nei nostri diversi intrattenimenti culinari in pranzi e cene si è sempre mangiato benissimo; l'ottima compagnia ha fatto poi il resto.

Alla prossima

Emanuela e Carlo Franceschetti